

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che dell'adozione della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DI POSIZ.ORGANIZZATIVA
f.to (Dott. Germano Comparin)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3' comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 26-08-2017.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Renato Graziani)



COMUNE DI ALBETTONE

COPIA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. **69**.-

ART. 49 D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio SEGRETERIA esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

f.to (Dr. GERMANO COMPARIN)

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

f.to (Ing. JOE FORMAGGIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott. RENATO GRAZIANI)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi al n. 397 di Reg. Pubbl.

Addi 01-08-2017

IL RESPONSABILE DI POSIZ.ORGANIZZATIVA

f.to(Dr. GERMANO COMPARIN)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Albettone, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Brutto Roberto

OGGETTO : **Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2017-2019.**

L'anno **duemilasedici** addi **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 08:30 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

| | |
|-------------------|----------|
| FORMAGGIO JOE | Presente |
| ZUECCO IVO | Presente |
| TRISSINO RICCARDO | Presente |

Partecipa alla seduta il Dott. RENATO GRAZIANI
SEGRETARIO COMUNALE.

Il Sig. Ing. JOE FORMAGGIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che la Giunta comunale è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 o il suo aggiornamento;

RITENUTO di condividere le scelte proposte in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità e ritenuto, altresì, di dovere approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 che al suo interno contiene anche il Programma per la Trasparenza e l'integrità allegato *sub "A"* alla presente deliberazione;

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

TENUTI presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, è all'interno del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità;

VISTE

a) la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2016, con cui viene confermata e rafforzata la centralità delle misure di prevenzione come strumento di lotta al fenomeno corruttivo e sono svolti approfondimenti su temi specifici ad integrazione del precedente PNA, in linea con le rilevanti modifiche normative intervenute per effetto del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (*"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) e con cui si è previsto di unificare in un solo strumento il

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI), i cui contenuti sono pertanto ricondotti all'interno dello stesso PTPC.

b) Le seguenti determinazioni A.N.A.C.:

- n. 1309 del 28.12.2016: "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013";

- n. 1310 del 28.12.2016: "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016".

DATO ATTO che, in ottemperanza ai disposti normativo sopra citati, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Segreteria, Dr. Germano Comparin e che il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dr. Renato Graziani – Segretario comunale, è anche Responsabile della Trasparenza;

DATO ATTO che in capo ai responsabili del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuta a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

ACQUISITO il mero parere di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile della prevenzione della corruzione, non comportando il presente effetti diretti ed indiretti sul Bilancio dell'ente;

VISTI artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei responsabili di area;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- lo Statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) DI APPROVARE la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

2) DI DISPORRE che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della

performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2016-2018 possono costituire elementi di valutazione della performance dei responsabili di area;

3) DI DARE ATTO che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del PTPC, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo alla responsabile del procedimento ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

4) DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata:

a) la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio,

nonché

b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione".

In ragione dell'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000.